

**CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO PER
SERVIZIO "RASSEGNA STAMPA ASSOCIATA
COMUNE - PROVINCIA DI REGGIO EMILIA" - PERIODO 1/03/2017-31/08/2017
con facoltà di rinnovo per lo stessa durata e proroga tecnica di due mesi**

ART. 1 – OGGETTO DEL CAPITOLATO E DECORRENZA DEL SERVIZIO

1.1) Il presente capitolato ha per oggetto il servizio di rassegna stampa informatizzata video-telematica per il Comune di Reggio Emilia e la Provincia di Reggio Emilia (di seguito denominati anche "Enti"), che ne usufruiranno in forma associata, da realizzare quotidianamente per il periodo 1/03/2017 – 31/08/2017, con facoltà di rinnovo per la stessa durata e proroga tecnica di due mesi.

Il servizio consiste nella predisposizione della rassegna stampa di articoli e servizi televisivi selezionati dalle seguenti testate:

1. Stampa locale: Gazzetta di Reggio, Il Resto del Carlino Reggio, La Voce di Reggio, La Repubblica ed. Bologna, Gazzetta di Modena, Carlino Modena e Gazzetta di Parma, La Stampa ed. Torino;
2. Stampa nazionale: La Repubblica, Il Corriere della Sera, Il Resto del Carlino ed. Nazionale, il Fatto quotidiano, il Giornale, la Stampa, Libero, il Messaggero, l'Espresso, Panorama, Sette, Il Sole 24 Ore, Italia Oggi;
3. Stampa web: viaEmilianet.it, Telereggio.it, Reggio nel Web.it, 24emilia.com, Reggionline.com, 7per24.it, ilfattoquotidiano.it, Reggioreport.it, Reggiosera.it
4. Stampa periodica locale: Il Giornale di Reggio, Stampa Reggiana, Reporter e La Libertà.
5. Emittenti televisive: Telereggio, Telecolore, Rai 3 Emilia-Romagna (con riferimento a servizi selezionati dalle edizioni serali dei Telegiornali)

La rassegna stampa non sarà pubblicata sui siti istituzionali degli Enti e non sarà consentito alcun accesso pubblico da parte di cittadini o utenti generici. Gli utenti della rassegna stampa sono dipendenti e collaboratori degli Enti, amministratori degli Enti appositamente e personalmente identificati dai Responsabili dei Servizi competenti.

ART. 2 – EDITOR RESPONSABILE

Il fornitore indicherà un *responsabile di progetto* della rassegna che farà da riferimento per i soggetti che saranno individuati e indicati dagli Enti per la puntuale gestione dell'organizzazione dell'attività di cui al presente capitolato.

Per avere un servizio evoluto in termini sia qualitativi che quantitativi, al responsabile di progetto si richiede di fare da filtro editoriale qualificato già in fase di selezione dei ritagli. Il responsabile di progetto dovrà pertanto curare la gestione dei ritagli, la completezza della rassegna ed essere il riferimento per gli Enti su tutte le problematiche inerenti il servizio.

ART. 3 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO, REQUISITI RICHIESTI E MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

La fornitura del servizio dovrà prevedere la realizzazione della rassegna stampa locale e nazionale secondo le sotto elencate modalità:

3.1. Quotidianamente la rassegna dovrà essere costituita da tutti gli articoli pubblicati dalla stampa nazionale e locale di interesse degli Enti (cfr. art. 1 del presente capitolato tecnico) senza limite di numero.

La rassegna stampa nazionale/locale dovrà essere integralmente preconfezionata e personalizzata sulla base delle indicazioni fornite dagli Enti che provvederanno a fornire gli elementi (parole chiave, argomenti e scenari di riferimento (vedi ultima pagina). Tutti gli articoli dovranno essere raggruppati per testata e in ordine di pubblicazione costituendo, in tal modo, un prodotto finito e pronto per la pubblicazione nelle intranet degli Enti e per la stampa in formato PDF-A4.

3.2. **L'ordine editoriale** delle testate stabilito con gli Enti dovrà essere preimpostato di *default*, ma con possibilità, di effettuare velocemente i cambi di posizione che si rendessero eventualmente necessari sulla specifica rassegna.

3.3. **Aggregazione e visualizzazione dei contenuti**

Dovrà essere possibile visualizzare sul web, pubblicare e consultare autonomamente le notizie relative ai singoli profili editoriali degli Enti (compresi gli articoli di comune interesse) .

3.4. Tutti gli articoli selezionati dovranno avere le seguenti caratteristiche di memorizzazione e **montaggio**:

- formato file di memorizzazione immagine "PDF";
- "OCR" (riconoscimento ottico dei caratteri) automatico associato al formato "PDF" per consentire ricerche *full text*;
- dovranno essere riprodotti nei loro colori originali con alta qualità di pulizia e contrasto;
- dovranno essere completi di "infografica" (immagini, schemi e tabelle a corredo del pezzo);
- gli attacchi e gli strilli in prima dovranno essere abbinati all'articolo cui si riferiscono e montati insieme ad esso.

3.5. Ogni ritaglio conterrà le seguenti informazioni e nell'**impaginazione** dovrà rispettare i descrittori concordati con gli Enti:

- copertina identica per ognuna delle due edizioni con entrambi i loghi degli enti con l'indicazione "SERVIZIO ASSOCIATO DI RASSEGNA STAMPA VIDEO - TELEMATICA QUOTIDIANA TRA COMUNE E PROVINCIA DI REGGIO EMILIA ;

nelle restanti pagine, per ognuna delle due edizioni della rassegna:

- logo dell'Ente (Comune o Provincia) di riferimento ;
- testata quotidiano o periodico (preferibilmente riportata con i caratteri originali);
- data articolo e data rassegna;
- titolo articolo, con eventuali occhiello, sommario, catenaccio, immagini, grafiche, tabelle associate all'articolo di provenienza;
- n. pagina esatta del quotidiano o periodico da cui è stato estratto l'articolo;
- nome e cognome (sigla o pseudonimo) dell'autore, quando presente;
- riproduzione e miniaturizzazione dell'intera pagina di giornale con evidenziazione del posizionamento (impaginazione) dell'articolo nella pagina del quotidiano (effetto francobollo elettronico), da pubblicare nella pagina dell'articolo selezionato, in basso a destra;
- i ritagli dovranno essere riportati in verticale e centrati rispetto alla pagina.

3.6. **Fonti** – La rassegna stampa sarà realizzata con articoli tratti da quotidiani e periodici a diffusione locale, regionale, interregionale e nazionale comprese le edizioni locali e relativi supplementi in tutte le edizioni come riportato nell'art. 1 del presente capitolato tecnico, senza limite di numero.

3.7. **Completezza** – La rassegna stampa fornita dovrà rispondere ai criteri di completezza indicati e gli articoli dovranno essere selezionati in base all'elenco delle testate concordate con gli Enti.

L'aggiornamento dell'elenco delle testate per la durata del contratto sarà a cura del fornitore che provvederà ad aggiungere, anche su richiesta degli Enti, le eventuali nuove testate o eliminare quelle non più valide.

Le indicazioni specifiche e le parole e elenco argomenti, scenari, fornite dagli Enti (vedi prospetto in ultima pagina del presente capitolato) potranno essere soggette a variazioni e/o integrazioni secondo le esigenze ed indicazioni degli Enti.

3.8. **Integrazioni e modifiche** – La rassegna dovrà essere "aperta" alle integrazioni e/o modifiche che gli addetti degli Enti riterranno opportune per la realizzazione di un prodotto finale in linea con le esigenze degli Enti.

A tal fine il fornitore dovrà attivare una modalità di lavoro remota per dare la possibilità agli addetti degli Enti di approvare la rassegna prima di renderla visibile a tutti gli utenti.

Gli addetti degli Enti avranno la possibilità in qualsiasi momento di organizzare, spostare, oscurare e cancellare le rassegne o parte degli articoli in esse contenuti.

Tale modalità non deve richiedere software o licenze aggiuntive onerose per gli Enti.

3.9. **Organizzazione del servizio** – La rassegna deve essere visibile ogni mattina utilizzando un browser web, senza l'installazione di alcun software specifico sulle postazioni utente (attualmente Internet explorer 9 o Chrome per Comune di RE) o necessità di modifiche all'infrastruttura informatica degli enti. L'accesso deve essere possibile da qualunque postazione abilitata dagli Enti, con autenticazione dell'utente mediante login e password. La ditta aggiudicataria deve offrire il servizio di creazione e gestione degli account degli utenti da abilitare alla rassegna.

La pubblicazione sul web dovrà prevedere anche la "versione sfogliabile" e sarà facoltà di ciascun Ente pubblicarla sulla propria intranet se compatibile con i programmi in uso.

Deve essere possibile creare un collegamento alla rassegna stampa dalla intranet degli Enti rendendola disponibile a tutti gli utenti abilitati.

Deve essere garantita la compatibilità con i browser più diffusi (Internet Explorer a partire dalla vers. 9, Edge, Chrome e Firefox) nonché attraverso strumenti di recente concezione quali Smartphone e Tablet (Apple / Android / Windows)

Il sistema di pubblicazione deve mettere l'utenza finale in condizione di consultare, selezionare, effettuare ricerche testuali e stampare in formato PDF e TXT la Rassegna Stampa del giorno tramite pubblicazione sulla intranet degli enti.

3.10. Indice rassegna finale – L'indice HTML della rassegna dovrà essere "linkabile" (ipertestuale) e gli articoli dovranno poter essere aperti singolarmente; nell'indice dovranno essere specificate: data; articolo; testata e n. della pagina nella quale l'articolo compare sul quotidiano/periodico; titolo.

3.11. Aggiornamento – La rassegna dovrà essere aggiornata in qualunque momento con articoli mancanti, selezionati e/o espressamente segnalati dagli Enti.

3.12. Stampa della rassegna – Gli utenti potranno stampare l'intera rassegna o una selezione di uno o più articoli, in formato PDF e A4. La stampa della rassegna completa o parziale dovrà essere sempre corredata (con possibilità di "deselezione") dall'indice strutturato come precedentemente descritto.

3.13. Invio rassegna tramite email – La rassegna dovrà poter essere inviata per posta elettronica ad un numero ristretto di indirizzi indicati dagli Enti.

3.14. Orari di pubblicazione e periodicità rassegna stampa – La visualizzazione via web della rassegna stampa dovrà essere garantita per via telematica 7 giorni su 7 festività incluse per tutto l'anno solare, esclusi i soli giorni in cui i giornali non escono in alcun formato (né in edicola né on-line) :

- tassativamente entro e non oltre le ore 07,30 del mattino dal lunedì al sabato (la domenica e i giorni festivi, entro le ore 10,00), con un'unica pubblicazione per tutte le testate;

- unicamente nel caso una o più tra le testate quotidiane di interesse degli Enti non fosse disponibile nell'edizione on-line possono essere concordate per iscritto le modalità più efficaci per garantire la continuità e completezza del servizio senza incorrere nelle penali previste ai successivi artt. 10 – 11 e 12.

- contestualmente alla pubblicazione la medesima rassegna dovrà essere inviata per e-mail sia agli indirizzi degli utenti indicati dagli Enti che all'ufficio stampa. L'orario di invio e la composizione della rassegna ricevuta tramite tale inoltro varrà come notifica di avvenuta pubblicazione e della relativa completezza in caso di contestazione di disservizio;

- nel caso per motivazioni indipendenti dalla volontà del fornitore la rassegna non potesse essere completa entro i termini sopra-indicati sarà cura del fornitore inviare anche mail informative agli stessi indirizzi con l'indicazione del nuovo termine entro cui sarà possibile re-inoltare la rassegna completa.

3.15. Consultazione – la lettura della rassegna, come già indicato, dovrà essere possibile da qualsiasi computer, *tablet*, *ipad*, *iphone*, *smartphone* e compatibile con tutti i dispositivi mobili anche di recente concezione.

Ogni utente dovrà poter accedere alla rassegna quotidiana, (e se appositamente abilitato) alle rassegne stampa precedenti, all'archivio e alle funzioni di ricerca e stampa.

Gli articoli delle rassegne stampa dovranno poter essere visualizzati in ordine cronologico.

La visualizzazione degli articoli dovrà poter essere fruita in modalità paginata.

La visualizzazione degli articoli dovrà essere integrata nel *browser* di navigazione, senza l'utilizzo di *plugins* o estensioni.

3.16. Archivio personale – Ogni utente appositamente abilitato dovrà avere la possibilità di crearsi un proprio archivio di documenti in formato PDF completi di indice, inserendo una selezione degli articoli presenti nella rassegna giornaliera o in archivio, per creare *dossier* tematici di specifico interesse.

3.17. Archivio storico rassegne e migrazione del progresso – Il fornitore dovrà garantire la formazione e il mantenimento in memoria dell'archivio per tutta la durata dell'appalto. L'archivio storico è di proprietà dell'affidatario e dovrà essere incrementato automaticamente dagli articoli giornalieri. In caso di cambio di gestione il recupero e l'accorpamento dell'archivio storico al nuovo sistema di rassegna adottato, dovrà essere garantito dal nuovo fornitore entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di affidamento del

servizio secondo le specifiche tecniche indicate agli art. 8 e 9 del presente capitolato. Pena l'applicazione di penali come previsti al succ. art. 12

L'attività di importazione dell'archivio pregresso, inerente minimo le due annualità solari precedenti, dovrà quindi essere oggetto di specifica analisi approfondita da parte dell'eventuale ditta subentrante al fine di sviluppare la migliore e più adeguata procedura di migrazione nel nuovo sistema di rassegna stampa.

L'aggiudicatario si impegna in ogni caso a fornire, entro trenta giorni dal termine di ogni anno solare ricompreso nel periodo di validità del contratto, la rassegna completa relativa a ogni ente su supporto informatico in formato pdf, flv o altro formato definito con il committente, comprensivo dei seguenti metadati a supporto delle informazioni:

- testata - - data articolo - - argomento/categoria - - titolo articolo - - n. pagina esatta del quotidiano o periodico da cui è stato estratto l'articolo - - txt del contenuto dell'articolo

3.18. Ricerca archivio storico rassegne – Nell'archivio storico dovrà essere disponibile la funzione di "ricerca" su tutti i documenti in archivio. Per effettuare una ricerca il sistema deve presentare una maschera in cui inserire le diverse chiavi di ricerca.

Nella maschera saranno presenti almeno i seguenti campi di ricerca considerati in AND tra loro:

1) testata / 2) argomento / 3) data rassegna / 4) data articolo (nei campi data, testata, data rassegna deve essere possibile specificare gli operatori di relazione: maggiore, minore e intervallo tra due date) / 5) autore;

- ricerche per parola, parola intera o frase esatta con la funzione di opzione cerca nel: titolo, testo, full text.

Nel campo "ricerca per parola" deve essere possibile inserire una o più parole combinandole con gli operatori logici AND, OR e NOT. All'interno del canale devono essere trattate indistintamente le lettere maiuscole e minuscole e devono essere consentite ricerche per radice di parola. Le parole inserite vengono ricercate in tutto l'archivio cronologico. La ricerca può essere avviata utilizzando più parametri contemporaneamente, associando, per esempio, la testata con la data (anche intervallo temporale), l'autore;

- il sistema deve fornire come prima risposta il numero di articoli che soddisfano le specifiche richieste. A fronte di tale risposta, l'utente può visualizzare l'elenco degli articoli risultato della ricerca oppure formulare una nuova ricerca, riprendendo i parametri impostati e modificandoli.

3.19. Rassegne stampa tematiche – Utilizzando la funzione di "ricerca" dovrà essere possibile selezionare articoli presenti nell'archivio per creare delle rassegne stampa tematiche che verranno poi conservate in un apposito archivio, raggiungibile dalla home page della rassegna e consultabile dagli utenti.

3.20. Richiesta di ricerche mirate – Su richiesta degli Enti, ricerche d'archivio diverse su un particolare tema, una persona, un evento saranno effettuate direttamente dal Fornitore ed inviate gratuitamente per un massimo di 10 ricerche complessive (indicativamente 5 per ogni ente) nell'arco dei 6 mesi di cui al presente affidamento; per le eventuali richieste eccedenti la spesa sarà quantificabile di volta in volta, sulla base di apposito preventivo di spesa e contratto separato .

3.21. Statistiche – dovrà essere possibile effettuare statistiche attraverso il sistema di conteggio degli articoli inseriti in rassegna con ricerca per giorno, mese, anno, selezione di periodi di tempo variabili, testata, autore, parola chiave, frase esatta.

ART. 4 – SERVIZIO DI RASSEGNA DI VIDEO DI EMITTENTI TELEVISIVE. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO, REQUISITI RICHIESTI E MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Costituisce oggetto del presente capitolato per la gestione associata anche il servizio di rassegna di video delle emittenti televisive locali concordate (come indicato all'art. 1 del presente capitolato tecnico) riguardanti direttamente gli Enti e/o relativi a specifici argomenti di interesse concordati.

I video selezionati dovranno essere inseriti nella rassegna stampa, confluendo in un'unica rassegna comprendente sia i testi selezionati di cui all'art. 3 del presente capitolato tecnico sia i video di cui al presente articolo.

La fornitura del servizio di rassegna di video di emittenti televisive dovrà avvenire secondo le sottolelencate modalità e secondo l'aggregazione di cui al precedente art. 3.3:

4.1. L'ordine editoriale delle emittenti televisive stabilito con gli Enti dovrà essere preimpostato di *default*, ma con possibilità, di effettuare velocemente i cambi di posizione che si rendessero eventualmente necessari sulla specifica rassegna.

4.2 Tutti i video selezionati saranno accompagnati dalle informazioni relative a:

- emittente televisiva - - titolo del servizio/reportage - data e durata del video.

4.3. Completezza – La rassegna dei video fornita dovrà rispondere ai criteri di completezza indicati e i video dovranno essere selezionati in base all'elenco delle testate concordate con gli Enti.

L'aggiornamento dell'elenco delle testate televisive per la durata del contratto sarà a cura del fornitore che provvederà ad aggiungere, anche su richiesta degli Enti, le eventuali nuove testate o eliminare quelle non più valide.

Le indicazioni specifiche fornite dagli Enti potranno essere soggette a variazioni e/o integrazioni secondo le esigenze ed indicazioni degli Enti.

4.4. Integrazioni e modifiche – La rassegna dovrà essere “aperta” alle integrazioni e/o modifiche che gli addetti degli Enti riterranno opportune per la realizzazione di un prodotto finale in linea con le esigenze degli Enti stessi.

A tal fine il fornitore dovrà attivare una modalità di lavoro remota per dare la possibilità agli addetti degli Enti di approvare la rassegna prima di renderla visibile a tutti gli utenti.

Gli addetti degli Enti avranno la possibilità in qualsiasi momento di organizzare, spostare, oscurare e cancellare i video della rassegna.

Tale modalità non deve richiedere software o licenze aggiuntive onerose per gli Enti.

4.5. Organizzazione del servizio – La rassegna deve essere visibile ogni mattina utilizzando un browser web, senza l'installazione di alcun software specifico sulle postazioni utente o necessità di modifiche all'infrastruttura informatica degli enti (attualmente Internet explorer 9 o Chrome per Comune di RE). L'accesso deve essere possibile da qualunque postazione abilitata dell'ente, con autenticazione dell'utente mediante login e password. A tale scopo la ditta aggiudicataria deve offrire il servizio di creazione e gestione degli account degli utenti da abilitare alla rassegna.

Deve essere possibile creare un collegamento alla rassegna dalla intranet degli Enti rendendola disponibile a tutti gli utenti abilitati.

Deve essere garantita la compatibilità con i browser più diffusi (Internet Explorer a partire dalla vers. 9, Edge, Chrome e Firefox) nonché attraverso strumenti di recente concezione quali Smartphone e Tablet (Apple / Android / Windows)

4.6. Indice rassegna finale – L'indice HTML della rassegna dovrà essere “linkabile” (ipertestuale) e i video dovranno poter essere aperti singolarmente; nell'indice dovranno essere specificate: data; articolo; testata; titolo.

4.7. Aggiornamento – La rassegna dovrà essere aggiornata in qualunque momento con video mancanti, selezionati e/o espressamente segnalati dagli Enti.

4.8. Orari di pubblicazione video - La visualizzazione via web del servizio di rassegna dei video dovrà essere garantito per via telematica 7 giorni su 7 festività incluse per tutto l'anno solare, ai medesimi orari stabiliti per i giornali ovvero:

- tassativamente entro e non oltre le ore 07,30 del mattino dal lunedì al sabato (la domenica e i giorni festivi, entro le ore 10,00), relativamente ai servizi / trasmissioni andate in onda nel giorno precedente;

4.9. Consultazione – la visione dei video dovrà essere possibile da qualsiasi computer, *tablet, ipad, iphone, smartphone* e compatibile con tutti i dispositivi anche di recente concezione.

Ogni utente dovrà poter accedere alla rassegna quotidiana, (e se appositamente abilitato) alle rassegne stampa precedenti, all'archivio e alle funzioni di ricerca e stampa.

I video delle rassegne stampa dovranno poter essere visualizzati in ordine cronologico.

La visione dei video dovrà essere integrata nel *browser* di navigazione, senza l'utilizzo di *plugins* o estensioni.

4.10 Deve essere garantita la messa a disposizione in formato di buona qualità e comoda fruizione da concordare con il committente (es. wmp, avi, mpeg. Mov. Mp4) di tutti i servizi video inseriti in rassegna da effettuare mensilmente su supporto informatico, unitamente ad un sommario scritto comprendente titoli e parole chiave dei servizi.

4.11 Su richiesta dei referenti degli Enti, la ditta aggiudicataria dovrà garantire la messa a disposizione tempestivamente - e comunque non oltre le 24 ore - di singoli servizi video già inseriti in rassegna in formato in formato di buona qualità e comoda fruizione da concordare con il committente (es. wmp, avi, mpeg. Mov. Mp4). attraverso server Ftp o altro canale di invio.

4.12. Il servizio per la gestione associata dovrà inoltre assicurare, nel periodo contrattuale, l'invio, in aggiunta a quanto sopra e compreso nell'importo dell'affidamento:

- fino ad un massimo di 12 videoclip (indicativamente 6 per ogni ente) (nel medesimo formato e con le medesime modalità di cui sopra) da tg locali o nazionali, relativi a eventuali servizi giudicati di interesse da parte degli Enti;

- fino ad un massimo di 12 registrazioni integrali (indicativamente 6 per ogni ente e indipendentemente della durata della trasmissione) di trasmissioni televisive di emittenti locali e nazionali;

le succitate tipologie di richieste dovranno essere avanzate dai referenti degli Enti di norma con almeno 24 ore di preavviso sull'emissione e le registrazioni (nei formati e modalità da definire con i referenti degli Enti) dovranno pervenire entro le successive 24 ore dalla messa in onda / registrazione.

4.13 Archivio storico video e migrazione del progresso – Il fornitore dovrà garantire la formazione e il mantenimento in memoria dell'archivio per tutta la durata dell'appalto. L'archivio storico è di proprietà dell'affidatario e dovrà essere incrementato automaticamente dai video giornalieri. In caso di cambio di gestione il recupero e l'accorpamento dell'archivio storico al nuovo sistema di rassegna adottato, dovrà essere garantito entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di affidamento del servizio secondo le specifiche tecniche indicate agli art. 8 e 9 del presente capitolato, pena l'applicazione di penali come previsto al successivo art. 12.

L'attività di importazione dell'archivio pregresso, inerente minimo le due annualità solari precedenti, dovrà quindi essere oggetto di specifica analisi approfondita da parte dell'eventuale ditta subentrante al fine di sviluppare la migliore e più adeguata procedura di migrazione nel nuovo sistema di rassegna stampa.

ART. 5 – ULTERIORI INDICAZIONI

5.1. **Prestazioni di rete** – Il Fornitore dovrà assicurare la raggiungibilità in rete dei propri servizi dalla rete IP degli Enti garantendo prestazioni, in termini di ampiezza di banda e di tempi di latenza, idonei all'efficiente utilizzo del servizio predisposto sotto forma di *web application* in particolare dovrà garantire l'accesso contemporaneo massimo alla piattaforma nell'arco di 15 minuti, senza conseguenze sulla fruibilità della stessa, fino a 100 utenti.

5.2. **Installazione software client** – In relazione all'installazione di *software* su postazioni di lavoro degli Enti, non deve essere prevista l'installazione di *software client* sulle postazioni PC dei dipendenti/collaboratori degli Enti.

5.3. **Backup dei dati** – Dovranno essere messe a punto dal fornitore idonee procedure di backup della banca dati delle Rassegne stampa degli Enti, nonché delle configurazioni relative al sistema di pubblicazione delle Rassegne sulle Intranet degli Enti.

5.4 Relazione tecnica - Rinvio

La ditta partecipante dovrà produrre e inviare tramite la procedura di gara una “Relazione Tecnica”, descrittiva delle specifiche tecniche e modalità di gestione del servizio offerto, in lingua italiana e priva di qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico, dalla quale si evincano in modo completo le caratteristiche del proprio prodotto con particolare riferimento alla compatibilità con i requisiti funzionali indicati nel presente capitolato; il documento deve essere sufficientemente articolato alla fine di permettere di conoscere e valutare nel dettaglio eventuali necessità di cui gli Enti dovranno tener conto per svolgere attività tecniche di supporto mediante l'utilizzo di proprie risorse, fermo restando l'impegno dell'Impresa all'osservanza, a pena di esclusione, di quanto previsto nel presente capitolato agli artt. 3.9 e 4.5.

ART. 6 – ASSISTENZA

Il Fornitore garantirà supporto telefonico e sistemistico dal lunedì al venerdì dalle ore 08,00 alle ore 19,00; il sabato e la domenica dalle 10,00 alle 12,00 in caso di emergenza.

Dovrà assicurare la tempestiva risoluzione di problemi tecnici al fine di sostenere il rispetto dei tempi di produzione della rassegna stampa.

Il Fornitore dovrà dotare gli Enti di apposito tutorial descrittivo di tutte le funzioni dell'applicativo.

Dovrà, altresì, al momento della prima attivazione, garantire la formazione del personale addetto alla rassegna stampa.

Il Fornitore dovrà garantire il costante aggiornamento delle versioni di volta in volta rilasciate e la manutenzione del *software* per la durata del contratto.

ART. 7 – BREVETTI E DIRITTI D'AUTORE

L'aggiudicatario assume ogni responsabilità conseguente all'utilizzo delle opere giornalistiche oggetto delle rassegne effettuato in violazione del diritto d'autore.

L'aggiudicatario assumerà l'obbligo di tenere indenne gli Enti da tutte le rivendicazioni, le responsabilità, le perdite e i danni pretesi a tale titolo da chiunque, nonché da tutti i costi, le spese o responsabilità ad essi relativi (comprese le spese legali) a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione di diritti di autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivare dalla prestazione.

Gli Enti non assumono alcuna responsabilità nel caso in cui l'aggiudicatario fornisca informazioni di cui altri detengano la privativa.

L'aggiudicatario assume ogni responsabilità per l'uso di dispositivi o per l'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore e in genere di privativa altrui.

Qualora venga promossa nei confronti dell'Amministrazione azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritto su beni acquistati o presi in locazione o licenza d'uso, l'Aggiudicatario assumerà a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse le spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio. Nell'ipotesi di azione giudiziaria l'Amministrazione, fermo restando il diritto del risarcimento del danno nel caso che pretesa azione sia fondata, avrà facoltà di dichiarare la risoluzione del contratto, salvo che l'Aggiudicatario ottenga il consenso alla continuazione dell'uso delle apparecchiature e dei programmi il cui diritto di esclusiva è giudizialmente contestato.

Ciascuna parte si obbliga a dare immediato avviso all'altra, in forma scritta, di qualsiasi azione di rivendicazione o questione di terzi di cui al presente articolo, della quale sia venuta a conoscenza.

ART. 8 - SPECIFICHE TECNICHE PER MIGRAZIONE NEL NUOVO SISTEMA DI RASSEGNA STAMPA

I dati riferiti all'archivio pregresso saranno forniti in formato PDF e per i video in formato FLV corredati dai relativi metadati in formato XML con il seguente set minimo di informazioni:

- data
- testata
- titolo
- tag (categorizzazione, parole chiave)

Le prestazioni di cui al presente articolo formano oggetto del contratto quale parte inscindibile e necessaria, e per l'esecuzione delle medesime non saranno riconosciute ad alcun titolo somme aggiuntive o ulteriori rispetto all'importo oggetto di aggiudicazione.

ART. 9 – COLLABORAZIONE AL TERMINE DELL'APPALTO PER LA REGOLARE PROSECUZIONE DELL'ATTIVITA'

L'aggiudicatario si impegna a prestare, per il periodo di due mesi successivi al termine di efficacia del contratto, la necessaria collaborazione con eventuale altra impresa aggiudicataria, al fine di garantire la regolare prosecuzione del servizio, la migrazione dei dati verso nuovi archivi e quant'altro necessario per evitare soluzioni di continuità pena l'applicazione di penali come previsto al succ. art. 12.

ART. 10 - ACCERTAMENTO DELLA QUALITA'

Se il servizio risultasse in tutto od in parte di qualità inferiore e/o di condizioni diverse da quelle stabilite o se, per qualunque altra causa fosse inaccettabile, il fornitore sarà tenuto a completarla a sue spese salvo il risarcimento di eventuali danni, con preciso obbligo di rassegnare, nel tempo congruo che sarà indicato dagli Enti, il servizio corrispondente nella qualità stabilita.

ART. 11 - MANCATA CONSEGNA

Qualora il fornitore non effettuasse entro le tempistiche definite agli art. 3.14 e 4.8 l'effettuazione dei servizi quotidiani da fornire e ritardasse per più di 1 ora l'effettuazione dei servizi quotidiani da svolgere, l'appaltatore senza obbligo di darne comunicazione, si riserva la facoltà di provvedere altrove, limitatamente alla quantità indispensabile a coprire il fabbisogno relativo al periodo di ritardo, anche per qualità migliore ed a prezzo superiore a quello contrattuale, a tutte spese e danni del fornitore medesimo.

ART. 12 - PENALITA'

Qualora si verificasse alcuno dei casi contemplati dagli artt. 10 e 11, all'affidatario inadempiente saranno addebitate penalità (vedi art. 17 pagamento)

Ogni eventuale difetto, mancanza e/o inadempienza sarà segnalata per iscritto via mail e in caso di mancata giustificazione entro il termine massimo di 5 giorni, la stazione appaltante provvederà ad applicare le penali come sotto indicato con decorrenza dall'inizio dell'inadempimento.

Il valore della penale potrà essere oggetto di compensazione con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo.

Relativamente agli eventuali inadempimenti si farà riferimento alle seguenti definizioni:

Per il servizio di rassegna stampa

BUCO = mancata fornitura del servizio entro gli orari indicati all'art. 3.14 del capitolato tecnico di articolo che riguarda l'attività degli Enti e la sfera di stretto interesse;

INCOMPLETEZZA = mancata fornitura entro gli orari indicati all'art. 3.14 del capitolato tecnico di articoli di rilevante interesse per l'attività degli Enti, presenti sulle testate indicate all'art. 1;

FUORIORARIO = ritardata pubblicazione della rassegna ancorchè completa;

MANCATA CONSEGNA = sospensione del servizio;

ARCHIVIO STORICO = incompleta, ritardata, errata migrazione del vecchio archivio;

PERDITA DATI = la perdita definitiva di dati contenuti nel backup della banca dati delle rassegne stampa presso l'Ente.

- In caso di BUCO e/o INCOMPLETEZZA verrà applicata per ciascun articolo "bucato" o rassegna incompleta, una penale pari a € 5,00 (cinque/00);

- In caso di FUORIORARIO senza giustificato motivo verrà applicata la penale di € 20,00 (venti/00) per ogni ora di ritardo per ogni episodio verificato. A tal fine farà fede l'invio della mail di notifica.

- In caso di MANCATA CONSEGNA verrà applicata per ciascuna rassegna una penale pari a € 50,00 (cinquanta/00);

- In caso di incompleta, ritardata, errata, migrazione dell'ARCHIVIO STORICO rispetto rispetto a quanto previsto ai precedenti art. 3.17 - 4.13 - 8 e 9 verrà applicata una penale fino a € 30,00 (trenta/00) per ogni giorno solare di inadempimento,

- In caso di PERDITA DATI sarà applicata, a seconda della gravità, una penale fino al 10% (diecipercento) dell'importo complessivo del contratto.

Per il servizio di rassegna dei video televisivi

BUCO = mancata fornitura del servizio entro le ore indicate all'art. 4.8 del capitolato tecnico.

- In caso di BUCO verrà applicata una penale pari a € 15,00 (quindici/00).

L'appaltatore potrà inoltre addebitare alla ditta affidataria altre penali, fino ad un importo pari al 10% dell'importo complessivo del contratto, al verificarsi di altri inadempimenti relativi alle prestazioni previste dal presente capitolato, di carattere qualitativo o concernenti disfunzioni nell'organizzazione del servizio ed in particolare rispetto ai tempi di avvio e alla continuità dell'espletamento dello stesso.

In caso di recesso unilaterale, ovvero nel caso di risoluzione per inadempimento da parte della Ditta, la stessa sarà tenuta a corrispondere a titolo di penalità una somma pari al 5% del valore presunto sulla parte del servizio non effettuato, che sarà calcolato con riferimento al prezzo di assegnazione. E' fatta salva in ogni caso la risarcibilità del danno ulteriore.

ART. 13 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il rapporto contrattuale potrà essere risolto in tutti i casi di cui all'art.108 del D.Lgs 50/2016 nonché ai sensi delle disposizioni del Codice Civile, in particolare, in tutti i casi di inadempimento da parte dell'aggiudicatario degli obblighi derivanti dall'affidamento del servizio. Nello specifico l'Amministrazione avrà la facoltà di risolvere di diritto il contratto nei seguenti casi:

- ripetuti ritardi ingiustificati nello svolgimento del servizio;

- applicazioni di penali per un importo superiore al 10% dell'importo contrattuale, secondo le modalità previste dall'Art.11;

- qualunque altra inadempienza, ritenuta ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione grave, qui non prevista, ma che si dovesse verificare durante l'esecuzione contrattuale.

La risoluzione comporterà tutte le conseguenze di legge, compresa la facoltà dell'Amministrazione di affidare il servizio a terzi ai sensi art. 110 c. 1 D. lgs 50/2016..

L'eventuale risoluzione per inadempienze da parte dell'appaltatore, avverrà senza oneri o risarcimenti allo stesso da parte dell'Ente se non quelli derivanti dalla liquidazione delle competenze dovute per le prestazioni rese nel periodo antecedente alla contestazione degli inadempimenti stessi, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto (art. 108, co. 5 del D.Lgs. n.50/2016).

E' fatto salvo all'Amministrazione Appaltante, il diritto al risarcimento del danno derivante dalla risoluzione anticipata del rapporto da parte dell'impresa aggiudicataria.

ART. 14 – VARIAZIONE DEL CONTRATTO

E' facoltà dell'Ente appaltatore, in caso di cessazione anticipata dell'interesse della Provincia ad utilizzare il servizio, di modificare il contratto ai sensi dell'art. 106 c. 1 e 12 del D. lgs 50/2016 a decorrere dal giorno della effettiva cessazione dell'erogazione del servizio alla Provincia.

ART. 15 - CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

E' assolutamente vietata la cessione totale o parziale del contratto, sotto pena di immediata risoluzione dello stesso per colpa del fornitore e del risarcimento di ogni danno subito e spese sostenute dall'appaltatore, se non espressamente autorizzata dallo stesso appaltatore con atto scritto.

Le norme che regolano gli affidamenti in subappalto o in cottimo sono quelle previste dal D.Lgs. 50 del 18/04/2016 e successive modificazioni e integrazioni.

Ai sensi dell'articolo 105 del D.Lgs. 50/2016, è ammesso il subappalto del presente servizio nella misura massima del 30% dell'importo complessivo del contratto. **Nel caso l'Impresa fornitrice intenda affidare in sub-appalto sarà obbligata a dichiararlo in offerta.**

ART. 16 - DURATA E ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio durerà dal 1/03/2017 al 31/08/2017 con contestuale attivazione secondo le caratteristiche di cui al presente capitolato e facoltà di rinnovo per ulteriori mesi 6 oltre a eventuale proroga di mesi 2 .

In caso di cambio di gestione il termine entro cui il nuovo fornitore ha l'obbligo di arrivare ad eseguire il servizio secondo tutte le caratteristiche di cui al presente capitolato è di 5 giorni lavorativi, con obbligo comunque di recupero e ri-pubblicazione delle rassegne eventualmente incomplete fornite in tale periodo.

L'avvio del servizio, potrà essere disposto, per ragioni di urgenza, anche in pendenza di stipula contrattuale, a seguito di avvenuta esecutività della determinazione dirigenziale di aggiudicazione comprese le eventuali attività propedeutiche necessarie all'inizio dell'erogazione del servizio al fine di contenere al massimo i disservizi / discontinuità legate al cambio di gestore.

L'Impresa aggiudicataria dovrà garantire che i servizi offerti manterranno inalterati, per tutta la durata, le caratteristiche previste nel Capitolato tecnico e offerte in gara e dichiarate dall'Impresa aggiudicataria stessa nella relazione tecnica, anche eventuali modifiche tese a migliorare il servizio senza costi aggiuntivi dovranno essere approvate espressamente dall'Appaltatore.

ART. 17 - PAGAMENTI

Termini di pagamento: di norma 30 gg. dalla data di ricevimento della fattura.

La Ditta aggiudicataria potrà emettere fatturazione con cadenza trimestrale solo dopo l'esito positivo della verifica della qualità del servizio da svolgersi con le modalità indicate nell'art. 10 del presente capitolato.

Nel caso di fatture non conformi alle prestazioni rese, i termini decorreranno dal ricevimento della relativa nota d'accredito o di addebito.

UNICAMENTE IN CASO DI CAMBIO DI FORNITORE: al fine di poter applicare le eventuali penalità di cui all'art. 9 la fattura relativa all'ultimo trimestre sarà emessa in due tranches di pari importo di cui la seconda sarà liquidata solo al corretto completamento della migrazione dell'archivio storico.

Al fine di consentire l'applicazione del sistema dello split payment le fatture dovranno riportare la dicitura "Scissione dei pagamenti ex art. 17-ter del DPR 633/72".

Reggio Emilia, lì 08/02/2017

LA DIRIGENTE – RUP Dr.ssa Nicoletta Levi

Il presente capitolato relativo alle **condizioni particolari di contratto** integrative di quanto previsto dalle condizioni generali di contratto - Allegato 1 al bando "Servizi di informazione" per l'abilitazione di fornitori e servizi per la partecipazione al Mercato elettronico della pubblica amministrazione per la fornitura di servizi di informazione, prodotti editoriali e servizi connessi, si compone di 10 pagine, compreso l'elenco delle parole chiave, argomenti e scenari di aggregazione delle notizie che compongono il servizio oggetto di RDO.

Ai sensi dell'art. 51 (Risposta alla RDO) delle "REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CONSIP SPA" "Con l'invio della propria Offerta il Fornitore accetta tutte le Condizioni particolari di contratto eventualmente previste dal soggetto aggiudicatore".

**ARGOMENTI - TEMATICHE - PAROLE CHIAVI E SCENARI DI AGGREGAZIONE DA UTILIZZARE
PER LA REALIZZAZIONE DELLA RASSEGNA ASSOCIATA**

con attenzione all'uso anche singolare e/o scomposto e/o diversamente combinato dei termini
in evidenza le parole di interesse comune

Comune		Provincia
Comune di Reggio Emilia	1	Provincia di Reggio Emilia
Sindaco: Luca Vecchi	2	Presidenza: Giammaria Manghi:
Attività Consiglio Comunale / Assessori	3	Attività Consiglio Provinciale / Assessori
Matteo Sassi	4	Ilenia Malavasi
Raffaella Curioni	5	Alessio Mammi
Serena Foracchia	6	Paola Casali
Natalia Maramotti	7	Pierluigi Saccardi
Valeria Montanari	8	Marcello Moretti
Daniele Marchi	9	
Alex Pratissoli	10	
Mirko Tutino	11	
Provincia di Reggio Emilia	12	Assemblea dei Sindaci
Riforma Province	13	Riforma Province
Stazione Mediopadana	14	Stazione Mediopadana
Fiere Re	15	Fiere Re
Infrastrutture	16	Infrastrutture
Tutela del territorio	17	Tutela del territorio
Legalità	18	Legalità
Mobilità	19	Protezione civile
Urbanistica	20	Maltempo
Edilizia	21	Scuole
Cultura	22	Programmazione scolastica
Educazione	23	Bullismo
Welfare	24	Frane
Quartieri	25	Biblioteche
Sicurezza	26	Mafia
Smart city	27	'Ndrangheta
Innovazione sociale	28	Appalti
Digitale	29	Strade
Innovazione	30	
Sviluppo economico	31	
Enti locali	32	
Normativa	33	

SCENARI - SUDDIVISIONE ARTICOLI:

tutti gli articoli di interesse degli enti dovranno essere raggruppati in ordine di testata e pagina nel seguente modo:

TESTATE CARTACEE LOCALI (1 Gazzetta - 2 Resto del Carlino - 3 La voce di Reggio.....)

TESTATE WEB

CITAZIONI DA STAMPA NAZIONALE

ENTI LOCALI

POLITICA NAZIONALE